

I bisogni di salute oggi: l'importanza della centralità del paziente e dell'ascolto

Sintesi dei principali risultati dell'indagine di GfK Eurisko

"Gli italiani e il coraggio di Viverla Tutta 2012"

Il paziente vuole essere al centro delle cure

- Riconosciuta come fondamentale dai pazienti-cittadini una medicina improntata alla centralità del paziente:
 - Oltre l'80% degli intervistati ritiene che sia molto importante (o moltissimo), che il paziente venga messo al centro dei processi di assistenza e cura



- Circa un intervistato su due ritiene che si possa fare di più per emancipare ulteriormente il paziente

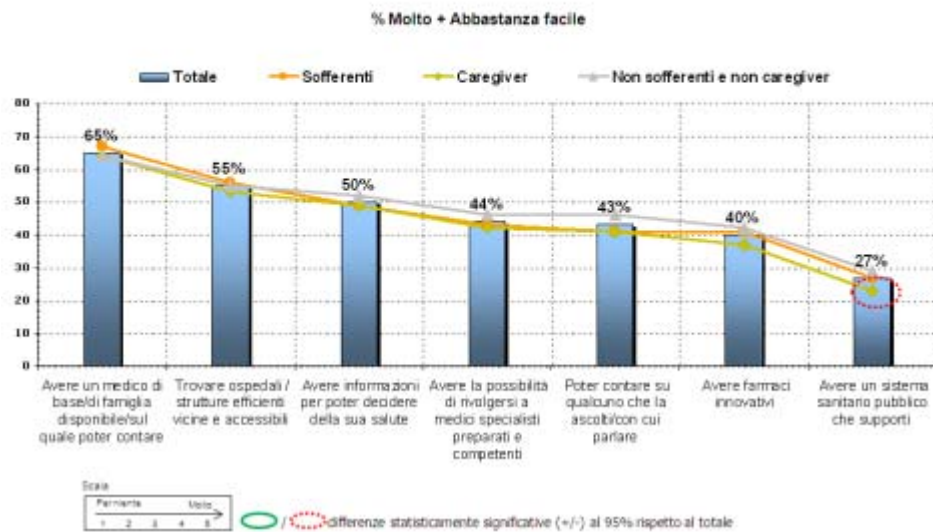


L'importanza del ruolo del medico

- Pur in presenza di uno scenario di grande incertezza, la figura del **medico** – ed in particolare quello di base – si conferma come un punto di riferimento importante, che il paziente sente ancora garantito:
 - Il **65% degli intervistati** dichiara, infatti, di avere un **medico di famiglia disponibile e sul quale poter contare**

La facilità di accesso all'assistenza sanitaria

Quanto oggi è facile per lei...?

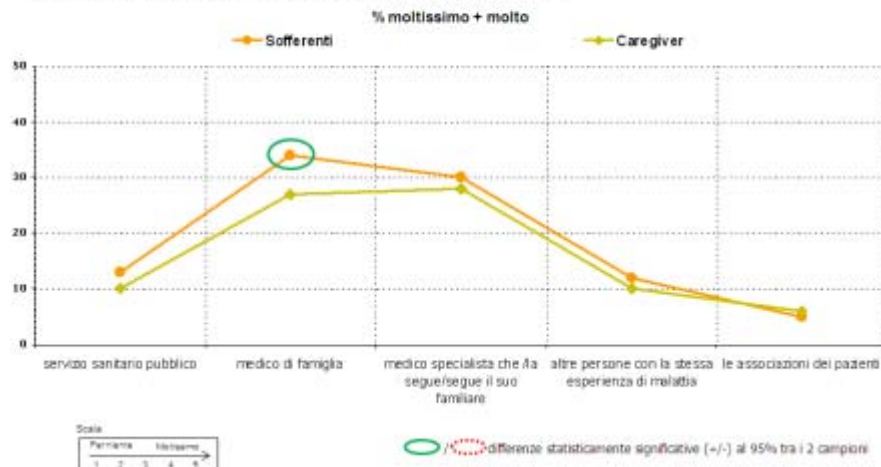


- E, nella gestione della malattia, circa **1/3 dei pazienti e caregiver intervistati** riconosce di sentirsi supportato **molto o moltissimo** sia dal **medico di famiglia che dallo specialista**, mentre si delineano aspettative elevate e in parte ancora da colmare, da parte di altri soggetti chiave della rete assistenziali, quali: il **sistema sanitario**, **altre persone che si trovano ad affrontare la stessa esperienza di malattia** e **le associazioni pazienti**

Quanto sofferenti a caregiver si sentono supportati nella gestione della malattia dalle diverse figure?



In generale, quanto lei, oggi come oggi, si sente supportato / aiutato da ...?

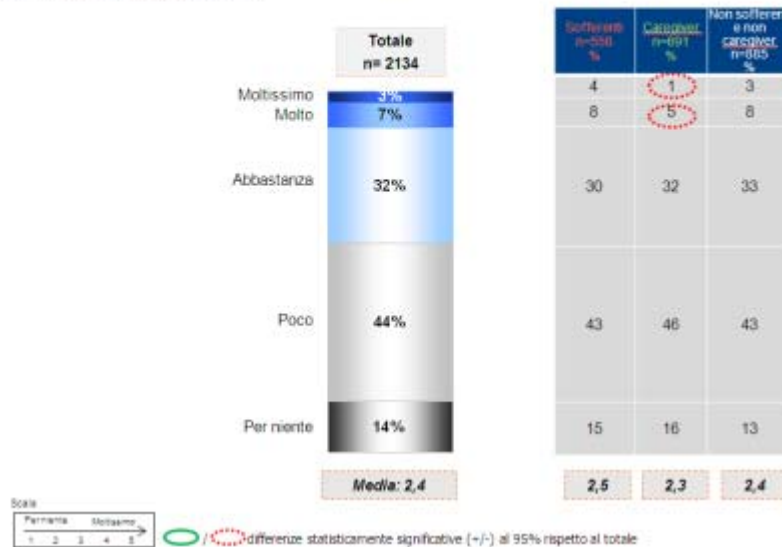


La percezione della precarietà

- In un contesto di generale precarietà, dettato dall'attuale crisi economica, i cittadini italiani percepiscono i **propri diritti legati alla salute seriamente minacciati**:
 - il **44% degli intervistati** ritiene che **oggi** tali diritti siano **poco garantiti** e c'è un'ulteriore quota, pari al **14%**, che non li reputa garantiti addirittura **per nulla**

Quanto oggi la popolazione sente garantiti i propri diritti ad essere assistito/curato?

In generale, quanto ai oggi, in questo particolare momento di crisi economica dell'Italia, sente garantiti i suoi diritti ad essere curato/assistito in caso di problemi di salute?



- l'inquietudine e le preoccupazioni aumentano pensando al futuro: ben **6 italiani su 10** ritengono, infatti, che i diritti alle cure e all'assistenza saranno senz'altro ancora **meno garantiti** nell'immediato futuro

La prefigurazione della assistenza sanitaria in futuro

E, pensando al prossimo futuro, Lei pensa che i suoi diritti ad essere curato/assistito in caso di problemi di salute saranno ...?

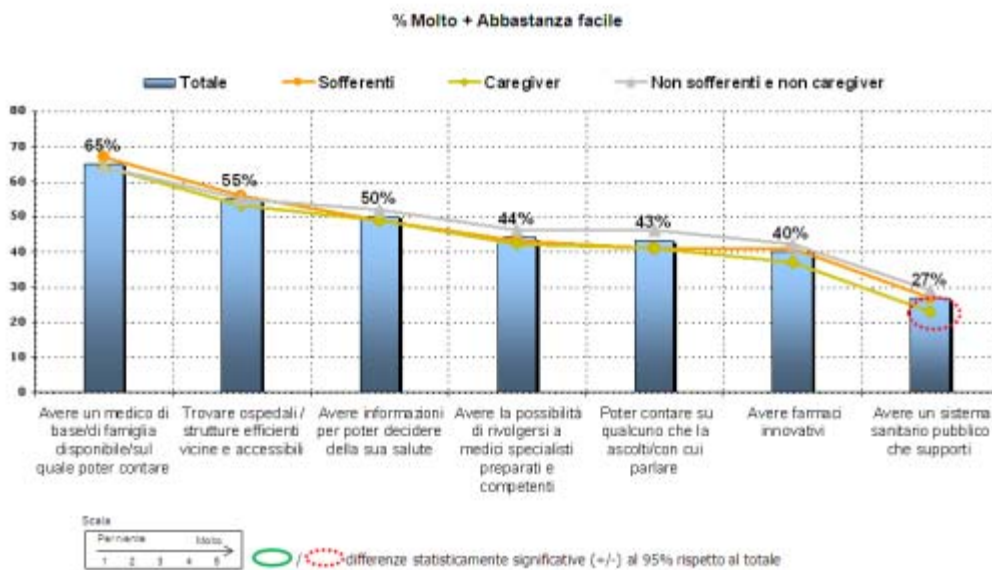


- I bisogni primari maggiormente “a rischio”:

- innanzitutto, la **garanzia di un’assistenza sanitaria pubblica**: solo **3 italiani su 10** sentono, infatti, di poter contare su un **sistema sanitario pubblico che li supporti**, in particolare in relazione **all’assistenza, al rimborso di farmaci e visite**
- un’altra grande preoccupazione riguarda le possibilità **di accesso a farmaci innovativi**: a ritenere di poter accedere facilmente alle terapie innovative è **solo il 40% degli intervistati**

La facilità di accesso all’assistenza sanitaria

Quanto oggi è facile per lei ...?

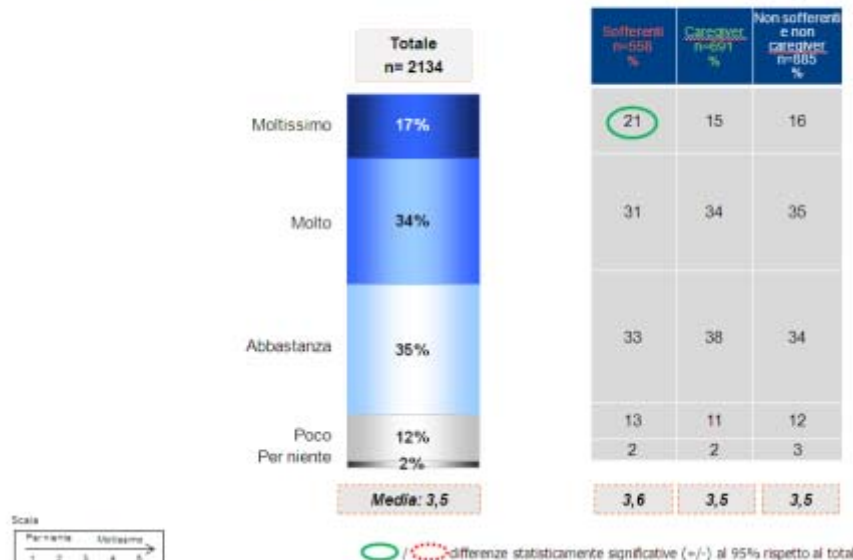


L’importanza di raccontare e condividere la propria esperienza di malattia

- Emerge, quale bisogno/opportunità da parte dei pazienti, anche quello raccontare e condividere la propria esperienza di malattia **è importante**
 - Ben l’**86% di tutti gli intervistati** riconosce la **valenza del racconto e del confronto** con gli altri

L’importanza di parlare/condividere con qualcuno l’esperienza di malattia

Quanto Lei ritiene sia importante poter parlare /raccontare la propria esperienza/confrontarsi con altre persone quando si soffre di una malattia?



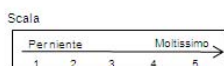
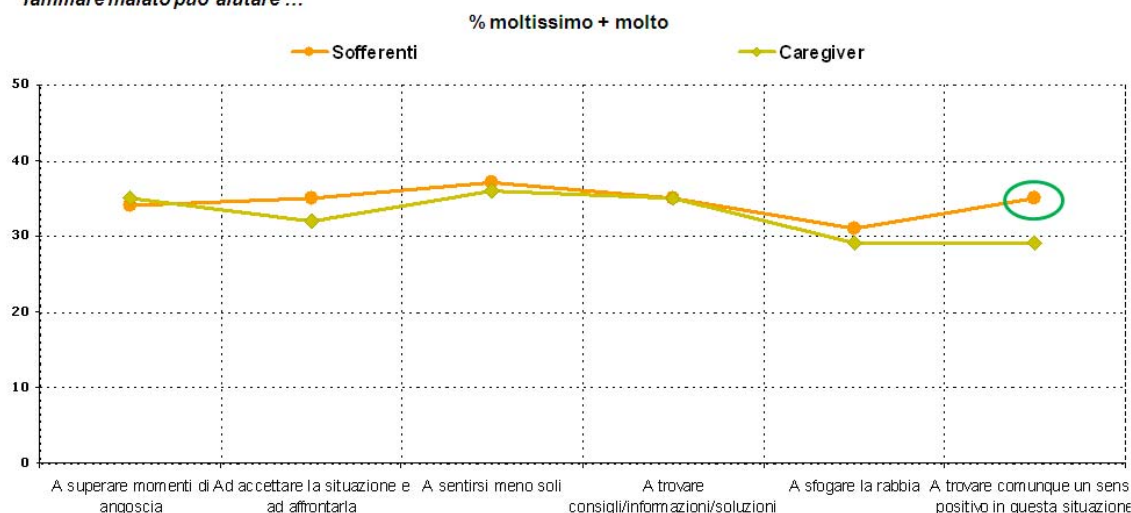
- In particolare, oltre il 30% dei pazienti e i caregiver intervistati ritiene che l'opportunità di raccontare la propria personale esperienza con la malattia e confrontarsi con gli altri possa essere molto o moltissimo d'aiuto per:
 - superare i momenti di angoscia
 - accettare la situazione ed affrontarla
 - sentirsi meno soli
 - trovare consigli ed informazioni
 - sfogare la rabbia
 - trovare comunque un senso positivo alla situazione

Quanto parlare/condividere con qualcuno la propria esperienza può aiutare nella gestione della malattia?



Quanto lei è personalmente d'accordo che parlare con gli altri/raccontare la propria esperienza di malattia (M)/di persona vicina ad un familiare malato (C) possa aiutare ...?

Parlare con gli altri/raccontare la propria esperienza di malattia/ di persona vicina ad un familiare malato può aiutare ...



/ differenze statisticamente significative (+/-) al 95% tra i 2 campioni